|  |  |
| --- | --- |
| Prato, 16/07/2015  PG: 105975 | Al Sig. Sindaco |
|  | Al Presidente del Consiglio Comunale |
|  | SEDE |

*OGGETTO: Mozione relativa all’introduzione dello strumento del Baratto Amministrativo*

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

***PREMESSO CHE***

*- la l'articolo 24 della legge n°164 dell'11 Novembre 2014 (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio) recita:*

*“I Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.  
In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.  
L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere”;*

***TENUTO CONTO CHE*** *- l'attuale crisi economica ha prodotto un aumento di famiglie in stato di indigenza, che non hanno le possibilità economiche per poter fra fronte a tutte le spese, compreso il pagamento di tasse e tributi locali;  
  
- suddette tasse non corrisposte si trasformano in una mancanza di entrate per il nostro Comune, provocando successivamente un iter burocratico che ricade su tutta la cittadinanza;   
  
- il mancato pagamento delle suddette tasse si evolve con aumenti e more che aggravano ancor di più tale mancanza di disponibilità economica delle famiglie;  
  
- i contribuenti in difficoltà possono essere chiamati ad assolvere ai propri doveri attraverso un patto che permette loro di pagare il proprio debito e al comune di usufruire di forza lavoro gratuita, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento.-*

*- lo strumento del baratto amministrativo rappresenta un'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona, che consente ai cittadini senza lavoro o in difficoltà economiche di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili stimolandone senso civico e di comunità;*

***PRESO ATTO CHE***

*l’amministrazione comunale per la gestione dei lavori di ordinaria manutenzione, come potrebbe quello dello sfalcio dell’erba nei giardini e parchi pubblici, deve necessariamente impiegare risorse economiche e che spesso, anche a fronte dei tagli dal governo centrale, fa fatica a reperire*

***Impegna Sindaco e la Giunta***

*A valutare e sperimentare l'esecutiva fattibilità per l'attuazione immediata dello strumento “Baratto Amministrativo” in ragione di tre principali elementi di realizzabilità, quali:*

*1. la copertura finanziaria dei mancati introiti, i quali non possono derivare da appalti già in essere che impiegano lavoro dipendente  
2. che il criterio di selezione dei beneficiari sia valutato attentamente in considerazione degli interventi sociali già esistenti  
3. che sia preventivata un'adeguata, seppur minima, formazione delle persone coinvolte, al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza di eventuale strumentazione, nonché un'adeguata copertura assicurativa  
  
Promuovendo e intraprendendo un’azione politico- amministrativa reale e concreta atta ad' introdurre tale strumento di compensazione economica.*

***Silvia La Vita***

***Mariangela Verdolini***

***Gabriele Capasso***